

Nono Tentativo di Vendita

Il sottoscritto Notaio Barbara Pieri delegato dal G.E. Dott. Laura D'Amelio ex art. 591 bis c.p.c. nella procedura esecutiva R.G.E.I. numero 536/2016 promossa da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ad oggi sostituita da Siena NPL 2018 S.r.l.

AVVISA

che il giorno **25 novembre 2026 alle ore 9:30 per il LOTTO 1 e alle ore 10:00 per il LOTTO 2** procederà alla vendita senza incanto sincrona telematica tramite la piattaforma www.spazioaste.it, dei seguenti beni immobili, meglio descritti in ogni loro parte nella consulenza estimativa in atti, redatta dal Geometra Marco Baldini in data 6 novembre 2018 e successiva integrazione in data 5 novembre 2021, cui si fa completo riferimento per una più completa descrizione, nel rispetto della normativa regolamentare di cui all'art. 161 ter disp. att. c.p.c. di cui al decreto del Ministro della Giustizia 26 febbraio 2015, n. 32.

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano i beni, anche in riferimento alla Legge n. 47/85 come modificata ed integrata dal DPR 380/2001, e fermo il disposto dell'art. 2922 c.c., nonché alle condizioni stabilite nel "Regolamento per la partecipazione alla vendita telematica sincrona" di cui al D.M. 32/2015 ed a quelle indicate ai paragrafi successivi.

BENI OGGETTO DI VENDITA**LOTTO 1****(beni descritti come unità negoziali 1, 2 e 3 nella CTU in atti)**

1) In Comune di Reggello, Frazione Tosi, Via della Resistenza n. 3:

- complesso edilizio formato da fabbricato su tre livelli, addossato al terreno, avente più ingressi adibito a destinazione ricettiva. Consistenza: al piano seminterrato si accede ad un locale unico ove trova posizione uno spazio ricezione e l'accesso all'ascensore, scala di collegamento al piano superiore e locale cantina con ingresso indipendente dalla strada nel quale è ubicato un locale impianti asservito all'ascensore; al piano terreno si trova un ampio salone per la consumazione dei pasti, cucina, tre vani e blocco servizi composto da antibagno e tre locali di servizio/doccia oltre scala di collegamento al piano primo, disimpegni, ripostiglio e ascensore a livello; al piano primo si trovano 6 blocchi ingresso, camera e servizio esclusivo, 4 blocchi camera e servizio esclusivo, 2 camere con ingresso e servizio, corridoio di collegamento, disimpegno, ripostiglio e terrazza; al livello sottotetto intercapedine ventilata non praticabile dove trovano collocazione le unità esterne dei sistemi di climatizzazione e le ventilazioni forzate. Il tutto con annesso spazi esterni di collegamento, camminamenti e quattro ripostigli.

Quanto sopra descritto risulta censito al Catasto Fabbricati di detto Comune, in giusta ditta, nel Foglio di mappa 7, particella 46, subalterno 515, indirizzo: Via Della Resistenza n. 3, Piano S1-T-1, categoria D/2, Rendita Catastale Euro 11.130,00;

2) In Comune di Reggello, avente accesso attraverso viabilità vicinale denominata "lievita":

- terreno agricolo di forma irregolare e in declivio, della superficie di metri quadri 925 (novecentoventicinque).

Quanto sopra descritto risulta censito al Catasto Terreni di detto Comune, nel Foglio di mappa 7, particella 594, qualità seminativo arborato, classe 4, superficie are 09, centiare 25, Reddito Dominicale Euro 1,67, Reddito Agrario Euro 1,43.

3) In Comune di Reggello, Via della Resistenza, con accesso pedonale attraverso cancellino accessibile dalla medesima Via della Resistenza:

- terreno agricolo di forma irregolare e in declivio, della superficie di metri quadri 736 (settecentotrentasei) sul quale e' presente un manufatto utilizzato come deposito basamento GPL ed un manufatto in legno avente la funzione di piscina.

Quanto sopra descritto risulta censito al Catasto Terreni di detto Comune, nel Foglio di mappa 7, particella 596, qualità seminativo arborato, classe 4, superficie are 07, centiare 36, Reddito Dominicale Euro 1,33, Reddito Agrario Euro 1,14.

Come risulta da comunicazione ISVEG in data 3 luglio 2026 il lotto risulta libero con chiavi in possesso di Isveg.

LOTTO 2

(beni indicati come unità negoziali 4 e 5 nella CTU in atti)

In Comune di Reggello, Frazione Tosi, Piazza Luigi Cadorna snc:

1) porzione di fabbricato di remota costruzione posta al piano seminterrato composta da due vani.

Quanto sopra descritto risulta censito al Catasto Fabbricati di detto Comune, in giusta ditta, nel Foglio di mappa 7, particella 54, subalterno 1, indirizzo: Piazza Luigi Cadorna, Piano T, categoria C/2, classe 1, superficie catastale metri quadri 40, Consistenza metri quadri 36, Rendita Catastale Euro 91,10;

2) porzione di fabbricato di remota costruzione posta al piano terreno sull'angolo est del fabbricato.

Quanto sopra descritto risulta censito al Catasto Fabbricati di detto Comune, in giusta ditta, nel Foglio di mappa 7, particella 54, subalterno 2, indirizzo: Piazza Luigi Cadorna, Piano 1, categoria C/2, classe 2, superficie catastale metri quadri 23, Consistenza metri quadri 17, Rendita Catastale Euro 50,04.

Come risulta da comunicazione ISVEG in data 3 luglio 2026 il lotto risulta libero fatta eccezione per l'immobile contraddistinto nel Foglio di mappa 7 particella 54 subalterno 1 che risulta occupato da terzi senza titolo.

La vendita è a corpo e non a misura. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, ne' potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

REGOLARITA' URBANISTICA ED EDILIZIA

Quanto alla regolarità edilizia e urbanistica degli immobili si specifica in conformità alle risultanze della CTU in atti che:

- relativamente a quanto indicato in CTU come unità negoziale 1 (Lotto 1 bene 1 dell'Avviso di Vendita)

Unità Negoziiale 1 – intero fabbricato e pertinenze; Via della Resistenza civ. 3 – Reggello (FI) Loc. Tosi.

Edificazione in forza di Licenza di Costruzione 19 del 3 ottobre 1964, per la costruzione di tre livelli a destinazione residenziale e laboratorio. In seguito alla realizzazione dell'immobile risulta rilasciata la Licenza di Agibilità 19/63 del 9

settembre 1965. Si precisa che i piccoli corpi di fabbrica oggi presenti sul fronte tergale del fabbricato (peraltro graficizzati sulla mappa catastale), non risultano indicati negli elaborati grafici relativi al progetto originale.

In forza alla Licenza di Costruzione 22 del 5 marzo 1974, sono state apportate modifiche al fabbricato per la riorganizzazione della porzione a destinazione residenziale.

In forza alla Concessione Edilizia 32 del 23 aprile 1979, è stato eseguito cambio di destinazione della porzione del fabbricato a destinazione Laboratorio, per lo svolgimento della attività di ristorazione.

Viene acquisita la Licenza per lo svolgimento della attività ricettiva nel fabbricato in via della Resistenza, 3, documento che reca numero 04/95, classificato in data 7 aprile 1995.

Ulteriori modifiche alla distribuzione interna, risultano eseguite in forza di CILA P.E. 17246 del 14 luglio 2011, i lavori risultano svolti dal conduttore pro-tempore, con assenso della società proprietaria. La distribuzione prevista risulta solo parzialmente realizzata, vengono infatti mantenute alcune tramezzature all'interno del blocco dei servizi al piano terreno, inoltre sono presenti alcune imprecisioni nella graficizzazione della distribuzione interna. Non risulta inoltrata alcuna variazione catastale in aggiornamento della planimetria in atti, coerente con la distribuzione di progetto;

- relativamente a quanto indicato in CTU come unità negoziale 2 (Lotto 1 bene 2 dell'Avviso di Vendita):

terreno Agricolo; Via della Resistenza s.n.c. – Reggello (FI) Loc. Tosi.

Per tale unità non è stata reperita documentazione di sorta presso i competenti archivi pubblici;

- relativamente a quanto indicato in CTU come unità negoziale 3 (Lotto 1 bene 3 dell'Avviso di Vendita):

terreno Agricolo; Via della Resistenza s.n.c. – Reggello (FI) Loc. Tosi.

In data 28 febbraio 1995 P.E. 320 prot. 4454, è stata inoltrata richiesta di Condono Edilizio per la realizzazione di una piscina. La pratica, definita sotto il profilo urbanistico, risulta giacente presso l'ufficio e soggetta alla corresponsione dell'oblazione per un importo pari ad € 193,15 (centonovantatré virgola quindici) e del saldo oneri pari ad € 923,10 (novecentoventitré virgola dieci).

A parere del C.T.U., una volta definita la pratica di condono risulterà comunque necessario provvedere ad eseguire un intervento di adeguamento sismico delle strutture in funzione della effettiva utilizzazione delle medesime. La posizione planimetrica rispetto al fabbricato, presente sugli elaborati, è solo indicativa e sarà definita in sede di aggiornamento catastale, con l'inserimento in mappa (Tipo Mappale) e la conseguente redazione della planimetria catastale.

- relativamente a quanto indicato in CTU come unità negoziale 4 (Lotto 2 bene 1 dell'Avviso di Vendita):

locale di deposito; Piazza Luigi Cadorna s.n.c. – Reggello (FI) Loc. Tosi.

Porzione di fabbricato di remota costruzione antecedente l'anno 1942; in stato di manutenzione sufficiente, per il quale non sono stati reperiti permessi edilizi. La consistenza risulta già sommariamente graficizzata nella planimetria d'impianto (risalente al 1939) che riporta la presenza di un tramezzo oggi non presente.

- relativamente a quanto indicato in CTU come unità negoziale 5 (Lotto 2 bene 2 dell'Avviso di Vendita):

locale di deposito; Piazza Luigi Cadorna s.n.c. – Reggello (FI) Loc. Tosi.

Porzione di fabbricato di remota costruzione antecedente l'anno 1942; in stato di

manutenzione buono, per il quale non sono stati reperiti permessi edilizi.

N.B. per quanto concerne la Destinazione Urbanistica dei Terreni si specifica che il CTU non ha depositato i Certificati di Destinazione Urbanistica relativi e pertanto, come da disposizioni del Giudice in data 16 settembre 2019 si avvisa che l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui all'articolo 46, comma 5, del Testo Unico D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e di cui all'articolo 40 comma 6 della Legge 28 febbraio 1985 n. 47.

PREZZO BASE - OFFERTA MINIMA - CAUZIONE - AUMENTO MINIMO IN CASO DI GARA

I beni descritti sono posti in vendita alle seguenti condizioni:

LOTTO 1:

Prezzo base d'asta: Euro 135.698,84 (centotrentacinquemilaseicentonovantotto e ottantaquattro centesimi).

Cauzione: pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto.

Offerta Minima: Euro 101.774,13 (centounomilasettecentosettantaquattro e tredici centesimi).

Aumento minimo in caso di gara: Euro: 4.100,00 (quattromilacento virgola zero zero).

LOTTO 2:

Prezzo base d'asta: Euro 4.679,27 (quattromilaseicentosettantanove e ventisette centesimi).

Cauzione: pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto.

Offerta Minima: Euro 3.509,45 (tremilacinquecentonove e quarantacinque centesimi).

Aumento minimo in caso di gara: Euro 145,00 (centoquarantacinque e zero centesimi).

Si precisa che in fase di rilancio in aumento in caso di gara non è consentito l'inserimento di importi con decimali.

ESISTENZA DI FORMALITÀ VINCOLI O ONERI ANCHE DI NATURA CONDOMINIALE GRAVANTI SUL BENE CHE RESTERANNO A CARICO DELL'ACQUIRENTE

Il CTU ha comunicato che nel corso dei sopralluoghi effettuati non ha rilevato la presenza di targhe identificative indicanti studi di amministrazione condominiale, tantomeno persone che abbiano fornito dichiarazioni sull'esistenza di un amministratore delle parti a comune.

ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA

Si precisa che per le unità immobiliari oggetto di CTU non sono state predisposte le certificazioni A.P.E. (Attestato di Prestazione Energetica).

REGIME FISCALE

in regime naturale di esenzione IVA in quanto l'esecutato a seguito di richiesta formale a mezzo pec effettuata dal delegato non ha esercitato l'opzione ex articolo 10 comma 1 n. 8 bis e 8 ter DPR 633/72.

TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE TELEMATICHE

Le offerte di acquisto dovranno essere presentate esclusivamente con modalità telematica all'interno del portale www.spazioaste.it (si veda il paragrafo SINTESI DELLE MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE) attraverso la funzione "IN VIA L'OFFERTA" seguendo le indicazioni nel "Manuale Utente" disponibile all'interno del portale. Le offerte dovranno essere presentate **entro il giorno 20 novembre 2026**.

APERTURA DELLE BUSTE E GARA TELEMATICA

L'apertura delle buste avverrà il giorno 25 novembre 2026 alle ore 9:30 per il LOTTO 1 e alle ore 10:00 per il LOTTO 2.

In caso di pluralità di offerte valide si darà luogo alla gara telematica fra gli offerenti che vi intendono partecipare. Qualora si proceda alla gara tra gli offerenti ai sensi dell'articolo 573 cpc essa avrà luogo sull'offerta al prezzo più alto con la modalità SINCRONA TELEMATICA, secondo la definizione di cui all'articolo 2 comma 1 lettera F del DM 23 febbraio 2015 numero 32 ed avrà inizio al termine delle operazioni di esame delle offerte, salvo eventuali modifiche che verranno tempestivamente comunicate dal professionista delegato al termine dell'apertura delle buste a tutti gli offerenti ammessi alla gara telematica (le comunicazioni agli offerenti avverranno tramite mail). La gara dovrà ritenersi chiusa quando siano trascorsi 5 (cinque) minuti dall'ultima offerta senza che siano stati effettuati ulteriori rilanci.

SINTESI DELLE MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

L'Ordinanza di delega emessa dal Giudice dell'Esecuzione dispone che:

- Astalegale.net S.p.A. risulta essere gestore delle vendite telematiche in quanto iscritta nel registro di cui all'articolo 3 DM n. 32/2015 e che la stessa risulta già attualmente in convenzione con il Tribunale di Firenze quale gestore della pubblicità telematica.

- www.spazioaste.it e' il portale che deve necessariamente utilizzare il gestore. Il professionista Delegato e' il referente della vendita.

A) La cauzione dovrà essere presentata mediante bonifico bancario con causale "versamento cauzione" eseguito sul conto corrente della procedura intestato a Tribunale di Firenze presso:

CHIANTIBANCA c/c 32000322836 - IBAN: IT 84 0 08673 02802 000000 322836
e dovrà essere effettuata fino a 5 (cinque) giorni prima dell'asta in modo da essere visibile alla scadenza del termine di presentazione delle offerte al fine di effettuare un controllo (oltre che della formale correttezza del numero del CRO) anche dell'avvenuto effettivo accredito sul conto ed allegato all'offerta, unitamente alla fotocopia di un documento di identità non scaduto.

In caso di mancata aggiudicazione e all'esito dell'avvio della gara in caso di plurimi offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito ai soggetti offerenti non aggiudicatari.

B) Il versamento del bollo virtuale pari ad Euro 16,00 (sedici virgola zero zero) dovrà essere versato a parte in quanto non soggetto a restituzione.

Il bollo può essere pagato sul portale dei servizi telematici all'indirizzo <http://pst.giustizia.it>, tramite il servizio "pagamento di bolli digitali", tramite carta di credito o bonifico bancario, seguendo le istruzioni indicate nel "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" reperibile sul sito internet pst.giustizia.it. Il sistema genererà una ricevuta di pagamento che dovrà essere allegata all'offerta telematica.

C) Ove la cauzione non risulterà accreditata sul conto della procedura al momento dell'apertura della busta, l'offerta sarà esclusa.

D) Il professionista delegato provvederà al controllo delle cauzioni ed alla successiva restituzione delle medesime. La restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione.

E) Le spese derivanti dal trasferimento del bene (imposta di registro, imposta sul valore aggiunto ove dovuta, imposte ipotecarie e catastali, oltre al 50% (cinquanta per cento) del compenso spettante al delegato per la fase di trasferimento del bene, e del connesso rimborso spese generali) sono a carico dell'acquirente, mentre le

spese necessarie per la cancellazione delle trascrizioni e iscrizioni gravanti sull'immobile trasferito sono a carico della procedura.

F) La busta telematica contenente l'offerta irrevocabile, che viene compilata e firmata dal c.d. "presentatore d'offerta", previsto dalle specifiche tecniche ai sensi dell'articolo 26 DM 32/2005 come il soggetto che compila ed eventualmente firma l'offerta telematica prima di presentarla e che potrà essere anche diverso dall'offerente, dovrà contenere dichiarazione di offerta comprensiva:

- dell'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura, l'anno e il numero di ruolo generale della procedura, la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- della indicazione del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore di oltre un quarto rispetto al prezzo base, ovvero all'offerta minima sopra indicata);
- copia della marca da bollo da Euro 16,00 (sedici virgola zero zero);
- copia della contabile del bonifico effettuato della somma versata a titolo di cauzione;
- copia di un documento di identità non scaduto dell'offerente anche in ipotesi di cosiddetto "presentatore d'offerta";
- l'espressa indicazione del codice fiscale e della partita IVA;
- del nome e cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza e domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto offerente a cui sarà trasferito e intestato l'immobile; la residenza o l'elezione di domicilio dovrà essere effettuata nel Comune in cui ha sede il Tribunale; in mancanza le comunicazioni saranno fatte presso la Cancelleria ex articolo 174 disposizione di attuazione cpc;
- espressa dichiarazione del regime patrimoniale in caso di matrimonio o di unione civile;
- dei dati del coniuge o dell'unito civilmente, se l'offerente è coniugato o unito civilmente in regime patrimoniale di comunione dei beni;
- se l'offerente è minore d'età, l'offerta dovrà essere sottoscritta da entrambi i genitori o dal genitore esercente, in via esclusiva, la responsabilità genitoriale, previa autorizzazione del giudice tutelare, da allegare all'offerta;
- se l'offerente è soggetto extracomunitario permesso di soggiorno in corso di validità;
- se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia autentica del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione dell'autorità giudiziaria competente;
- se l'offerente è persona giuridica, l'offerta dovrà essere sottoscritta dal rappresentante legale e accompagnata dal certificato, rilasciato dal Registro delle Imprese in data non anteriore a tre mesi dalla sua presentazione e comunque aggiornato, da cui risultino comprovati i poteri del sottoscrittore ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
- se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata;
- del termine per il pagamento del prezzo (che non potrà essere superiore a 120 giorni dalla data dell'aggiudicazione, termine perentorio non prorogabile e non sottoposto al regime della sospensione feriale dei termini processuali).

-- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata o della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;

- la richiesta di agevolazioni fiscali (c.d. "prima casa" e/o "prezzo valore"), salva la facoltà di depositarla successivamente all'aggiudicazione ma prima del versamento del saldo prezzo (unitamente al quale dovranno essere depositate le spese a carico dell'aggiudicatario ex art. 2, comma settimo del D.M. 227/2015);

- la dichiarazione dell'eventuale volontà di avvalersi della procedura di mutuo in caso di aggiudicazione definitiva come previsto dall'art. 585 c.p.c. (e meglio sotto precisato);

- l'espressa indicazione di aver preso visione della perizia, di essere edotto sui contenuti dell'ordinanza di vendita e sulle descrizioni indicate nell'elaborato peritale in ordine agli impianti dispensando espressamente la procedura dal produrre la certificazione relativa alla conformità dei beni alle norme sulla sicurezza e la certificazione/ Attestato di Prestazione Energetica, manifestando di voler assumere direttamente tali incombenze se necessario.

In relazione alla figura del c.d. presentatore, previsto dalle specifiche tecniche ai sensi dell'articolo 26 DM 32/2015 come il soggetto che compila ed eventualmente firma l'offerta telematica prima di presentarla, si dispone che detto soggetto, ove diverso dall'offerente, possa presentare una sola offerta per ogni lotto e per ogni tentativo di vendita.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero sia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015.

Qualora l'offerente, per il pagamento del saldo prezzo, intenda far ricorso a un contratto di finanziamento, che preveda il versamento diretto, da parte dell'Istituto mutuante, della somma erogata in favore della procedura, con costituzione di ipoteca volontaria di primo grado sull'immobile acquistato dovrà farne espressa richiesta nell'offerta: in tal caso, il versamento del saldo prezzo sarà effettuato direttamente dall'Istituto di credito mutuante, salvo quanto previsto infra ai sensi dell'articolo 41 comma 5 DLgs 385/1993 per la parte da versarsi direttamente al creditore fondiario. In caso di revoca dell'aggiudicazione, le somme erogate saranno restituite direttamente all'Istituto di credito mutuante senza aggravio di spese per la procedura.

CONDIZIONI DELLA VENDITA

L'offerta è irrevocabile ai sensi dell'art. 571 comma 3 c.p.c., che si richiama al fine della validità e dell'efficacia della medesima.

L'offerta d'acquisto sarà inefficace se perverrà non seguendo la modalità indicata e/o oltre la tempistica prevista; o se sarà inferiore di oltre un quarto rispetto al prezzo base d'asta indicato; o se l'offerente presterà cauzione con le modalità stabilite nel presente avviso di vendita in misura inferiore al decimo del prezzo da lui offerto. La vendita avverrà in due lotti, a corpo e non a misura: con la conseguenza che non si farà luogo a diminuzione o supplemento del prezzo di aggiudicazione nel caso in cui la misura effettiva dei compendi o di parte di essi sia minore o superiore rispetto a quella risultante dalla CTU agli atti.

Tutte le attività che, a norma degli artt. 570 e segg. c.p.c. dovrebbero essere compiute presso la Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione, saranno effettuate dal sottoscritto professionista presso il suo studio secondario in Firenze, Viale Giuseppe Mazzini n. 40, ove gli interessati possono rivolgersi per ulteriori informazioni (dal lunedì al venerdì con orario 9.00-13.00 tel. 055/2638410) fatto salvo quanto detto a proposito della presentazione delle offerte e dell'eventuale gara tra gli offerenti.

VISITE DELL'IMMOBILE

Gli immobili potranno essere visitati, previo appuntamento da prendersi con l'Istituto Vendite Giudiziarie di Firenze, con sede in Firenze, Borgo Albizi n.c. 26 (055/2340830), custode giudiziario nominato: per prenotare le visite ai lotti in questione gli interessati potranno consultare il portale www.isveg.it.

UDIENZA DI DELIBERAZIONE SULLE OFFERTE E PARTECIPAZIONE ALLA VENDITA

In relazione al disposto di cui all'articolo 20 DM 32/2015 laddove il comma 1 prevede che alle operazioni di vendita senza incanto possano prendere parte con modalità telematiche "altri soggetti se autorizzati dal Giudice o dal referente della procedura" il Giudice ha disposto che il professionista delegato autorizzi esclusivamente la partecipazione del debitore, dei creditori, degli eventuali comproprietari non esecutati.

In caso di unica offerta, se l'offerta è per un importo pari o superiore al prezzo base d'asta sopra indicato il delegato procederà all'aggiudicazione all'unico offerente; se l'offerta è per un importo pari o superiore all'offerta minima, ma non inferiore di oltre $\frac{1}{4}$ rispetto al prezzo base d'asta, l'unico offerente sarà dichiarato aggiudicatario solo dopo aver ottenuto l'assenso dal Giudice dell'Esecuzione il quale potrà disporre nuove vendite, se lo riterrà conveniente, giusto il disposto dell'art. 572 comma 3° cpc e salvo che uno dei creditori non abbia presentato istanza di assegnazione dell'immobile ai sensi dell'art. 588 cpc.

Nell'ipotesi di presentazione di più offerte valide si procederà a gara tra gli offerenti con la modalità sincrona sul prezzo offerto più alto (tanto, anche in presenza di due o più offerte di identico importo); la gara, quindi, avrà inizio subito dopo l'apertura delle offerte ed il vaglio di ammissibilità di tutte le offerte ricevute. In caso di gara, trascorsi cinque minuti dall'ultima offerta, senza che ne segua un'altra maggiore, l'immobile sarà aggiudicato all'ultimo offerente. In caso di adesione alla gara:

- qualora all'esito della stessa l'offerta maggiore formulata sia pari o superiore al prezzo base d'asta, il bene sarà aggiudicato al maggior offerente;
- qualora l'offerta maggiore formulata sia di importo pari o superiore all'offerta minima ma inferiore al prezzo base d'asta, il maggior offerente sarà dichiarato aggiudicatario solo dopo aver ottenuto l'assenso dal Giudice dell'Esecuzione il quale potrà disporre nuove vendite, se lo riterrà conveniente, giusto il disposto dell'art. 572 comma 3° cpc e salvo che uno dei creditori non abbia presentato istanza di assegnazione dell'immobile ai sensi dell'art. 588 cpc.

In caso di mancata adesione alla gara il bene sarà aggiudicato al migliore offerente se la sua offerta sarà di importo pari o superiore al prezzo base d'asta. Qualora, invece, la migliore offerta sia di importo pari o superiore all'offerta minima, ma inferiore al prezzo a base d'asta il bene verrà aggiudicato al miglior offerente.

Terminata la vendita, il professionista delegato procederà all'eventuale aggiudicazione, e stilerà apposito verbale come indicato nell'ordinanza di delega.

L'aggiudicatario dovrà versare mediante bonifico bancario sul conto corrente della procedura il residuo prezzo (detratto l'importo già versato a titolo di cauzione), nel

termine indicato nell'offerta o, in mancanza, nel termine di 120 giorni dall'aggiudicazione (termine non soggetto a sospensione feriale); nello stesso termine e con le medesime modalità l'aggiudicatario dovrà versare l'ammontare delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, nella misura prevista dalla legge e poste a suo carico, unitamente alla quota di compenso spettante al professionista delegato ex art. 2, comma settimo, D.M. 227/2015 (come indicatagli dallo stesso professionista).

Trattandosi di esecuzione per credito fondiario, l'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 41, comma 5, del D.Lgs. n. 385/1993, ha facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento/mutuo, purché, entro quindici (15) giorni dalla data di aggiudicazione definitiva, paghi al creditore fondiario le rate scadute, gli accessori e le spese: eventuali disguidi od omissioni nell'indicazione del calcolo da parte dell'Istituto di credito, o contestazioni al medesimo da parte dell'aggiudicatario non potranno essere addotte come giusta causa per il mancato versamento del prezzo e l'aggiudicatario sarà tenuto al pagamento nel termine indicato nell'offerta oppure nel termine di centoventi (120) giorni; ove l'aggiudicatario non intenda avvalersi della facoltà anzidetta dovrà, ai sensi dell'art. 41, comma 4, del D.Lgs. n. 385/1993, corrispondere direttamente al creditore fondiario, entro il termine di deposito del saldo prezzo, senza attendere il prosieguo della procedura e la graduazione dei creditori, l'85% del saldo prezzo di aggiudicazione, sino alla concorrenza del credito del predetto Istituto per capitale, accessori e spese, credito così come indicato nell'atto di precetto o nell'atto di intervento, versando il residuo 15%, per il pagamento delle spese di procedura, al professionista delegato.

Il mancato versamento nel termine stabilito del saldo prezzo nonché delle somme necessarie al pagamento degli oneri tributari, alla trascrizione del decreto di trasferimento ed ogni altra spesa di legge, comporterà che il giudice dell'esecuzione con decreto dichiarerà la decadenza dell'aggiudicatario e pronuncerà la perdita della cauzione a titolo di multa, salvo il risarcimento del maggiore danno ai sensi dell'art. 587 cpc e 177 disp. att. cpc.

La pubblicità dell'avviso di vendita sarà effettuata a norma dell'art. 490 ultimo comma c.p.c. e secondo le modalità stabilite dal G.E.:

- sul giornale a rilevanza locale "Newspaper Aste", edito da Astalegale.net per Tribunale di Firenze in versione digitale e sul periodico quindicinale "Aste Giudiziarie" Edizione nazionale in versione digitale a cura di società Aste Giudiziarie in Linea Spa;
- sul PVP Portale delle Vendite Pubbliche gestito dal Ministero della Giustizia;
- sui seguenti siti internet: www.astemobili.it, www.astalegale.net, www.portaleaste.com, www.publicomonline.it, incluso l'inserimento nella sezione "Vetrina Permanente" dei beni in vendita a cura di Astalegale.net S.p.A e su www.astegiudiziarie.it incluso l'inserimento nella sezione "Vetrina Permanente" dei beni in vendita a cura di Aste Giudiziarie InLinea Spa, nonché pubblicazione gratuita sul sito www.isveg.it unitamente a copia della relazione di stima (e relativi allegati).

La partecipazione di vendita, descritte in questo avviso, implica la conoscenza integrale e l'incondizionata accettazione del contenuto delle consulenze tecniche di ufficio e dei loro allegati depositata agli atti del fascicolo processuale ed indicata nel precedente avviso.

Per tutto quanto non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

Firenze, 30 luglio 2026

Il Delegato
Notaio Barbara Pieri